

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 giugno 2020, n. 380

Emergenza epidemiologica COVID 19 - approvazione delle linee di indirizzo per l'elaborazione e la realizzazione di un programma nelle aree naturali protette del Lazio di iniziative destinate a bambini, ragazzi e famiglie.

OGGETTO: Emergenza epidemiologica COVID 19 - approvazione delle linee di indirizzo per l'elaborazione e la realizzazione di un programma nelle aree naturali protette del Lazio di iniziative destinate a bambini, ragazzi e famiglie.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e in particolare gli articoli 6, 24, 29 e 31;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e, in particolare, gli articoli 1 e 2;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 17 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTA le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio del 16 maggio 2020, n. Z00041, del 19 maggio 2020, n. Z00042 e del 27 maggio 2020, n. Z00043;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13 concernente: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Regionale n. 26/2017;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68 con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27/02/2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 2 dicembre 2019, n. 13 di approvazione del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2020 (DEFER) – anni 2020-2022, con il quale la Regione si dota di uno strumento pluriennale nell’ambito del quale la tematica ambientale è inserita in una delle due Sezioni d’intervento;

CONSIDERATO che il decreto legge del 16 maggio 2020, n. 33, stabilisce all’art.1, comma 1, che «A decorrere dal 18 maggio 2020, cessano di avere effetto tutte le misure limitative della libertà di circolazione all’interno del territorio regionale di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, e tali misure possono essere adottate o reiterate solo con riferimento a specifiche aree del territorio medesimo interessate da particolare aggravamento della situazione epidemiologica.»;

TENUTO CONTO ancora che all’art.1, comma 14, del succitato decreto 33/2020 è disposto che «...le attività sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale...»;

CONSIDERATO che, tutte le specifiche condizioni stabilite negli atti di indirizzo di cui sopra, dovranno necessariamente essere affiancate dal rispetto generalizzato delle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali, dalla collaborazione attiva dell’utenza tenuta a mettere in atto comportamenti virtuosi per il contrasto alla diffusione dell’epidemia e, infine, che resta salva ogni diversa misura precauzionale che ciascun operatore è tenuto a porre in essere anche in relazione all’obbligo di monitoraggio e rivalutazione del rischio ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell’andamento della situazione epidemiologica del territorio regionale che si attesta, allo stato attuale, ad un indice di contagiosità in progressivo decremento, di promuovere la ripresa del tessuto sociale della Regione;

CONSIDERATO che le diverse misure di contenimento adottate dallo Stato, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la quarantena e l’isolamento, hanno avuto un impatto sul benessere emotivo delle famiglie e soprattutto dei bambini;

RITENUTO OPPORTUNO che la Regione Lazio supporti le famiglie ed i bambini nella gestione delle difficoltà, nell’avvio della ripresa e nell’elaborazione di una nuova visione di vita necessaria per affrontare la fase di convivenza con il virus;

TENUTO CONTO che una regolare frequentazione di luoghi all’aria aperta e nella natura e in particolare il gioco e il movimento in natura contrastano i pericoli per la salute dei bambini, derivanti dalla vita eccessivamente sedentaria, primo fra tutti l’obesità infantile;

ATTESO che gli spazi all’aria aperta consentono il rispetto delle regole di distanziamento sociale di contenimento del COVID 19;

CONSIDERATA la necessità di creare occasioni di fruizione da parte di bambini e ragazzi negli spazi verdi, con particolare riferimento ad ambienti ad alta naturalità come le aree protette;

TENUTO CONTO che nel Lazio esiste un sistema di aree protette molto articolato ed esteso, grazie alla presenza di numerosi parchi, riserve e monumenti naturali;

ATTESO che in tale sistema sono stati portati avanti in questi anni progetti integrati e coordinati, sia nel campo educativo che in quello della fruizione delle aree protette che hanno visto la partecipazione, tra gli altri, di numerosi bambini e ragazzi e di numerose famiglie, quali il progetto *Gens* e il progetto *Giorniverdi*, anche nell'ambito del ciclo di eventi denominato *L'estate delle meraviglie* e che tali esperienze costituiscono un utile riferimento;

CONSIDERATO opportuno promuovere nel sistema regionale delle aree protette del Lazio l'elaborazione e realizzazione di un programma di iniziative destinate a bambini, ragazzi e famiglie, anche con riferimento agli anziani, a partire dal termine dell'anno scolastico, affidandone il coordinamento alla direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette e la realizzazione, attraverso tale coordinamento, agli enti di gestione delle aree protette;

RITENUTO opportuno che le iniziative di cui al programma da elaborare e realizzare siano:

- dirette a promuovere il movimento, il gioco, la conoscenza ed il rispetto della natura;
- complementari a quelle svolte dai centri estivi e dalle iniziative regionali a questi riferite; per tali motivi dovranno svolgersi tra il venerdì pomeriggio e la domenica;
- gratuite e dirette a famiglie bambini ragazzi, compresi gli anziani, tutti particolarmente provati dalle misure di contenimento del COVID 19;
- svolte sia dal personale in servizio presso gli enti di gestione delle aree protette, sia e affidate a soggetti esterni operanti nel settore;
- caratterizzate dal rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali sulla sicurezza sanitaria legata al COVID 19 (distanziamento, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- in continuità con le esperienze effettuate nei precedenti programmi e progetti regionali svolti nelle aree protette, quali il progetto *Gens* e il progetto *Giorniverdi* e *L'estate delle meraviglie*, le quali potranno costituire un utile riferimento;

PRESO ATTO che gli oneri previsti per la realizzazione del programma di attività, i cui indirizzi vengono stabiliti dal presente atto, stimati complessivamente nel limite di euro 400.000,00, per l'anno 2020, sono posti a valere sul bilancio regionale, rispettivamente, per:

- € 360.000,00 sul capitolo di spesa E21942, di cui al programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02,
- € 40.000,00 sul capitolo di spesa E21939, di cui al programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01;

ATTESO che la direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette provvederà all'adozione dei successivi provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, garantendo, attraverso procedure semplificate, la più ampia partecipazione e la massima tempestività nella elaborazione e realizzazione del programma di iniziative;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di promuovere nel sistema regionale delle aree protette del Lazio l'elaborazione e realizzazione di un programma di iniziative, destinate a bambini, ragazzi e famiglie, a partire dal termine dell'anno scolastico, affidandone il coordinamento alla Direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette e la realizzazione, attraverso tale coordinamento, agli enti di gestione delle aree protette;
2. che le iniziative, di cui al programma da elaborare e realizzare, siano:
 - dirette a promuovere il movimento, il gioco, la conoscenza ed il rispetto della natura;
 - complementari a quelle svolte dai centri estivi e dalle iniziative regionali a questi riferite; per tali motivi dovranno svolgersi tra il venerdì pomeriggio e la domenica;
 - gratuite e dirette a famiglie bambini ragazzi, compresi gli anziani, tutti particolarmente provati dalle misure di contenimento del COVID 19;
 - svolte sia dal personale in servizio presso gli enti di gestione delle aree protette, sia essere affidate a soggetti esterni operanti nel settore;
 - caratterizzate dal rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali sulla sicurezza sanitaria legata al COVID 19 (distanziamento, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
 - in continuità con le esperienze effettuate nei precedenti programmi e progetti regionali svolti nelle aree protette, quali il progetto *Gens* e il progetto *Giorniverdi e L'estate delle meraviglie*, le quali potranno costituire un utile riferimento;
3. di provvedere alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente atto, stimati complessivamente nel limite di euro 400.000,00 per l'anno 2020, nell'ambito delle risorse iscritte sul bilancio regionale, rispettivamente, per:
 - € 360.000,00 sul capitolo di spesa E21942, di cui al programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;
 - € 40.000,00 sul capitolo di spesa E21939, di cui al programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01.

La direzione regionale Capitale naturale, Parchi e Aree protette provvederà all'adozione dei successivi provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, garantendo, attraverso procedure semplificate, la più ampia partecipazione e la massima tempestività nella elaborazione e realizzazione del programma di iniziative.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).